

Le esigenze formative degli addetti della Mobilità

Francesco Filippi

Università di Roma La Sapienza

francesco.filippi@uniroma1.it

Mobilità e Sicurezza: Insieme verso il 2000

Seminari regionali del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) nell'anno 1999 con il sostegno organizzativo dall'ACI rivolti agli operatori della mobilità.

La conoscenza sullo stato della sicurezza è sembrata essere più di natura emotiva, che costruita su dati, analisi e valutazioni.

Indicazioni dei partecipanti

Riqualificazione della rete viaria, formazione, controllo/prevenzione e pianificazione della mobilità.

Monitoraggio, sistematico e scientifico.

Approccio multisetoriale:

- ruoli e responsabilità amministrative chiare, coordinate e integrate;
- competenze tecniche interdisciplinari.

Il progetto Rosebud

V PQ (Road Safety and Environmental Benefit-Cost and Cost-Effectiveness Analysis for Use in Decision-Making).

Coordinato dalla BASt, Istituto Federale di Ricerca sulla Strada, partecipa per l'Italia il Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Strade della Sapienza.

Lo scopo è conoscere opinioni e utilizzo dell'analisi costi-efficacia e costi-benefici e porre le basi per un loro maggior uso.

Risultati delle interviste

I due metodi sono poco usati (solo il 29%):

- mancanza di chiare responsabilità (72%);
- carenza di dati attendibili sugli effetti degli interventi (28%) e sull'incidentalità (19%);
- ignoranza del metodo (19%).

In Europa nessuno ha dichiarato mancanza di chiare responsabilità, in Olanda l'utilizzo è del 90%, in Germania del 56%.

I soggetti della formazione

Il PNSS individua due principali soggetti del processo formativo:

- le amministrazioni
- le aziende.

Le amministrazioni

Le Amministrazioni necessitano di ausili al processo decisionale, di conoscenze e strumenti tecnici.

I decisori debbono scegliere in base alle risorse, alla stima dei risultati conseguibili e alla fattibilità tecnica/economica.

I tecnici debbono individuare gli elementi critici della rete, le cause degli incidenti e le contromisure.

Le aziende

L'azienda necessita di incentivi e supporti dalle amministrazioni.

Il mobility manager deve conoscere i costi degli incidenti stradali sul lavoro e nel tragitto casa-lavoro, e le misure per ridurli.

Una cultura aziendale della sicurezza stradale si sviluppa dove le aziende e le rappresentanze dei lavoratori partecipano alla attuazione di misure efficaci.

Gli strumenti formativi

Dal PNSS sono individuabili tre livelli per la formazione tecnico-amministrativa:

- master per tecnici della mobilità;
- lauree triennali, istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- corsi di formazione/aggiornamento.

L'attuale sistema di formazione

La caratteristica rilevante del sistema di formazione sulla sicurezza è l'assenza di un coordinamento e di contenuti condivisi a livello nazionale.

L'impatto è irrilevante sugli operatori della mobilità.

Esiste ed è invece rilevante la domanda di formazione.

Le competenze nella sicurezza

Le competenze definiscono gli obiettivi della formazione:

- conoscenze e capacità specifiche per i diversi ruoli degli operatori della mobilità nelle amministrazioni e aziende;
- livelli di prestazioni e abilità differenziati;
- percorsi formativi associati alle promozioni e avanzamenti.

I ruoli interessati

Pianificatori del territorio e dei trasporti

Gestori dei programmi infrastrutturali

Progettisti, costruttori e manutentori di strade

Ingegneri del traffico

Specialisti in sistemi di trasporto intelligente

Specialisti in arredo urbano

Mobility manager d'area e d'azienda

Gestori pubblici e privati di flotte

Corpi di polizia

Categorie di competenze

Legislazione e amministrazione

Pianificazione e programmazione

Valutazione della sicurezza

Fattore umano

Ingegneria della sicurezza nella
progettazione, esercizio e manutenzione
delle strade e dei veicoli

Tecnologie della sicurezza

es. Piani Annuali di Attuazione

Pianificazione della sicurezza

Raccolta dei dati

Gestione delle banche dati

Analisi della sicurezza

Scelta delle soluzioni (Rosebud)

Programmazione e progettazione

Realizzazione

Monitoraggio e valutazione degli effetti

Conclusioni ...

Il quadro di riferimento dell'azione formativa:

- ruoli degli operatori della mobilità;
- competenze da acquisire;
- livelli di prestazioni e abilità;
- percorsi formativi.

... e raccomandazioni

Convincere le amministrazioni dell'importanza della formazione e della necessità di assegnare risorse sufficienti in termini di fondi e personale.

Coordinare e far cooperare le amministrazioni più attive per la raccolta, analisi, elaborazione di materiale didattico e per la sua diffusione.